

COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE

Provincia di BRESCIA



**PARERE DELL'ORGANO
DI REVISIONE AL
BILANCIO DI
PREVISIONE 2023-2025 E
DOCUMENTI ALLEGATI**

Indice

Premessa
Verifiche preliminari
Accertamenti preliminari
Bilancio di previsione 2023-2025
Equilibri finanziari di cassa
Equilibri finanziari di competenza
Vincoli di finanza pubblica
Previsioni di cassa
Avanzo di amministrazione presunto
Analisi dell'indebitamento
Fondo crediti di dubbia esigibilità
Fondo pluriennale vincolato
Entrate correnti
Entrate tributarie
Imposte
Tasse
Entrate da trasferimenti
Entrate extratributarie
Entrate per investimenti
Spese per missioni
Spese correnti
Spese per investimenti
Nota integrativa
Documento Unico di Programmazione
Osservazioni e suggerimenti
Conclusioni

Comune di Capriano del Colle

Il Revisore del conto

Verbale n. 3 del 10/03/2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025 del Comune di Capriano del Colle che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monza 10/03/2023

Il revisore dei conti

Mariani dr Andrea



Premessa e verifiche preliminari

L'organo di revisione del **Comune di Capriano del Colle**

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 09/03/2023 con delibera n.16, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione Pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco con l'elenco delle società partecipate alla data del 31/12/2022;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità Locale del Ministero dell'Interno, approvati con Decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 2019;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

necessari per l'espressione del parere:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della Strada;
- l'indicazione in merito all'intenzione del Consiglio di confermare le aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2023-2025 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 28/02/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

Notizie generali sull'ente

Il Comune di Capriano del colle registra una popolazione al 01.01.2022 di n. 4.633 abitanti.

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

Accertamenti preliminari

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione.

Stante la proroga del termine per l'approvazione del Bilancio previsionale 2023/2025 al 30/04/2023, l'Ente ha gestito in esercizio provvisorio per i primi mesi del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 risultano:

- risorse accantonate per euro 927.230,16;
- risorse vincolate per euro 1.453.984,55.

Non è stata prevista alcuna applicazione di risorse al primo esercizio del bilancio di previsione 2023-2025, e nel documento sono stati allegati i prospetti A1 e A2.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 15/06/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 29/04/2022 con verbale n. 11.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.735.424,80
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.450.453,24
b) Fondi accantonati	€ 845.158,31
c) Fondi destinati ad investimento	€ 211.221,87
d) Fondi liberi	€ 1.228.591,38
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 3.735.424,80

Da tale rendiconto si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Qualora l'Ente sia intervenuto l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 15 del 28/07/2022.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 2.906.800,55	€ 4.096.619,37	€ 4.215.717,19
di cui cassa vincolata	€ -	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Titolo	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Avanzo di amministrazione	666.304,57	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	894.818,53	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.354.164,93	2.384.800,00	2.379.100,00	2.340.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	231.524,83	209.650,00	193.350,00	193.350,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	715.703,33	783.842,77	742.103,48	729.283,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.223.672,00	1.474.398,39	300.000,00	250.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.345.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00
TOTALE ENTRATE	7.681.188,19	6.347.691,16	5.109.553,48	5.008.433,48
<i>Titolo</i>	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.564.662,59	3.339.992,77	3.291.753,48	3.239.733,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.440.725,60	1.474.398,39	300.000,00	250.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	11.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	69.800,00	38.300,00	22.800,00	23.700,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.345.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00
TOTALE USCITE	7.681.188,19	6.347.691,16	5.109.553,48	5.008.433,48

Le previsioni di competenza:

- rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili;
- rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Il risultato di amministrazione e il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Equilibri finanziari di cassa

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Cassa iniziale

Fondo di cassa 4.215.717,19

Parte Corrente

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.964.293,89
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	228.399,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.170.349,62
TOTALE ENTRATE	4.363.042,88
Titolo 1 - Spese correnti	3.509.037,49
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	38.300,00
TOTALE USCITE	3.547.337,49
SALDO	815.705,39

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.944.573,40
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE ENTRATE	1.944.573,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.816.175,06
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TOTALE USCITE	2.816.175,06
SALDO	-871.601,66

Parte Movimenti di cassa

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00
---	------------

TOTALE ENTRATE	250.000,00
-----------------------	-------------------

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00
---	------------

TOTALE USCITE	250.000,00
----------------------	-------------------

SALDO	0,00
--------------	-------------

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.245.297,01
--	--------------

TOTALE ENTRATE	1.245.297,01
-----------------------	---------------------

Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.303.103,28
---	--------------

TOTALE USCITE	1.303.103,28
----------------------	---------------------

SALDO	-57.806,27
--------------	-------------------

SALDO COMPLESSIVO	4.102.014,65
--------------------------	---------------------

Equilibri finanziari di competenza

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Parte Corrente

<u>Descrizione</u>	Previsione <u>2023</u>	Previsione <u>2024</u>	Previsione <u>2025</u>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.384.800,00	2.379.100,00	2.340.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	209.650,00	193.350,00	193.350,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	783.842,77	742.103,48	729.283,48
TOTALE ENTRATE	3.378.292,77	3.314.553,48	3.263.433,48
Titolo 1 - Spese correnti	3.339.992,77	3.291.753,48	3.239.733,48
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	38.300,00	22.800,00	23.700,00
TOTALE USCITE	3.378.292,77	3.314.553,48	3.263.433,48
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

<u>Descrizione</u>	Previsione <u>2023</u>	Previsione <u>2024</u>	Previsione <u>2025</u>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.474.398,39	300.000,00	250.000,00
TOTALE ENTRATE	1.474.398,39	300.000,00	250.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.474.398,39	300.000,00	250.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	1.474.398,39	300.000,00	250.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Movimenti di cassa

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione 2023</u>	<u>Previsione 2024</u>	<u>Previsione 2025</u>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE ENTRATE	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE USCITE	250.000,00	250.000,00	250.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione 2023</u>	<u>Previsione 2024</u>	<u>Previsione 2025</u>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.245.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00
TOTALE ENTRATE	1.245.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.245.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00
TOTALE USCITE	1.245.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha fatto ricorso al Fondo anticipazioni di liquidità.

Vincoli di finanza pubblica

La Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), ai commi da 819 a 826, ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti Locali (le Città Metropolitane, le Province ed i Comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in*

presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (comma 821).

La novità introdotta dalla Legge di Bilancio 2019 rende possibile non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del Fondo Pluriennale Vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

L'Organo di Revisione, dall'analisi delle previsioni iscritte a bilancio, può comunque attestare un saldo non negativo.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo di cassa	4.215.717,19
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.964.293,89
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	228.399,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.170.349,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.944.573,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.245.297,01
TOTALE ENTRATE	12.018.630,48

<u>Titolo</u>	<u>Previsione di cassa</u>
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.509.037,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.816.175,06
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	38.300,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.303.103,28
TOTALE USCITE	7.916.615,83

Avanzo di amministrazione presunto

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Analisi dell'indebitamento

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti di bilancio riportano tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e tutte le quote capitale delle rate di ammortamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	35.523,73	30.580,04	26.300,00	25.500,00	24.700,00
Quota capitale	68.548,04	67.269,46	38.300,00	22.800,00	23.700,00
Totale fine anno	104.071,77	97.849,50	64.600,00	48.300,00	48.400,00

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto. Si rammenta che i mutui attualmente in essere sono tutti a tasso fisso.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	35.523,73	30.580,04	26.300,00	25.500,00	24.700,00
entrate correnti	3.371.650,97	3.301.393,09	3.378.292,77	3.314.553,48	3.263.433,48
% su entrate correnti	1,05%	0,93%	0,78%	0,77%	0,76%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

1. il ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città Metropolitane e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
2. le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

L'Organo di Revisione ha verificato gli stanziamenti iscritti nella Missione 20, Programma 2 (Accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) a titolo di FCDE che ammontano a:

- euro 97.072,77 per l'anno 2023;
- euro 96.793,48 per l'anno 2024;
- euro 96.793,48 per l'anno 2025;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono/non corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato: accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE.

	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	142.663,79	97.072,77 - 31,95%	0,00
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	142.663,79	97.072,77 - 31,95%	0,00

GLI ALTRI FONDI DI ACCANTONAMENTO PREVISTI A BILANCIO

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella Missione 20, Programma 1, Titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta:

- Anno 2023 - Euro 15.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;
- Anno 2024 - Euro 15.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;
- Anno 2025 - Euro 15.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

Fondo per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Anno 2023

- Accantonamento per contenzioso – Euro 51.000,00;
- Accantonamento per perdite organismi partecipati - Euro 0,00;
- Accantonamento per indennità fine mandato - Euro 3.850,00;
- Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL - Euro 10.800,00;
- Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI) – Euro 0,00;
- per un totale pari a Euro 65.650,00.

Anno 2024

- Accantonamento per contenzioso – Euro 38.300,00;
- Accantonamento per perdite organismi partecipati - Euro 0,00;
- Accantonamento per indennità fine mandato - Euro 4.200,00;
- Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL - Euro 10.800,00;
- Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI) – Euro 0,00;
- per un totale pari a Euro 53.300,00.

Anno 2025

- Accantonamento per contenzioso – Euro 0,00;
- Accantonamento per perdite organismi partecipati - Euro 0,00;
- Accantonamento per indennità fine mandato - Euro 4.200,00;
- Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL - Euro 10.800,00;
- Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI) – Euro 0,00;
- per un totale pari a Euro 15.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

A fine esercizio, come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (ovvero non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Assestato 2022 Previsione 2023 Previsione 2024 Previsione 2025

TOTALE ENTRATE	894.818,53	0,00	0,00	0,00
----------------	------------	------	------	------

Il Fondo Pluriennale Vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse".

L'Organo di Revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Entrate correnti

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza dei Comuni vanno deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: in caso di mancata adozione della delibera si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente. L'approvazione delle tariffe e delle aliquote ha effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.354.164,93	2.384.800,00	2.379.100,00	2.340.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	231.524,83	209.650,00	193.350,00	193.350,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	715.703,33	783.842,77	742.103,48	729.283,48
Fondo pluriennale vincolato	894.818,53	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	4.196.211,62	3.378.292,77	3.314.553,48	3.263.433,48

Entrate tributarie

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Imposta municipale propria	937.281,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	12.800,00	51.000,00	38.300,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	280.000,00	323.000,00	333.000,00	333.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	552.083,93	591.000,00	590.000,00	590.000,00
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	4.200,00	2.000,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dallo Stato	567.800,00	567.800,00	567.800,00	567.800,00

TOTALE ENTRATE	2.364.164,93	2.384.800,00	2.379.100,00	2.340.800,00
-----------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Imposte

Imposta Unica Comunale (IUC)

Dal 2020 è stata introdotta una nuova disciplina della tassazione immobiliare municipale. A prevedere questa nuova riforma della tassazione degli immobili è la Legge 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020), com'è noto, la IUC (l'imposta municipale unica), era composta da:

- IMU (Imposta municipale propria)
- TASI (Tributo servizi indivisibili)
- TARI (Tassa sui Rifiuti)

La Legge di bilancio 2020 prevede che, ad eccezione della TARI, venga abolita la IUC (comma 738) in quanto la TASI è eliminata e l'IMU è di nuovo modificata. In generale, il presupposto d'imposta è costituito dal possesso di immobili ovvero di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli. Per quanto riguarda il possesso dell'abitazione principale o assimilata costituisce presupposto d'imposta solo nel caso in cui si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie A1, A8 e A9 (c.d. abitazioni di lusso).

In generale sono confermate le vari disposizioni vigenti, compresa la tassazione derivante dai fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e le basi imponibili di IMU-TASI grazie al richiamo ai moltiplicatori delle rendite catastali rivalutate e alle riduzioni della base imponibile per fabbricati di interesse storico o artistico, fabbricati inagibili, inabitabili o inutilizzati di fatto, unità immobiliari concessi in comodato a parenti in linea retta secondo le particolari condizioni previste. Parimenti, sono disciplinati i casi di esenzione e riduzione di imposta senza sostanziali modifiche rispetto a quanto già previsto a legislazione vigente

Imposta Municipale Propria (IMU)

Con il D.L. 201/2011 (Manovra Monti), convertito nella Legge 214/11, era stata istituita in via "sperimentale", dal 2012 al 2015, l'Imposta Municipale Propria, in sostituzione dell'ICI. La Legge di Bilancio 2020 ha previsto l'unificazione di IMU e TASI; pertanto il gettito del tributo abolito è confluito nel gettito della nuova IMU.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) era il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili come definiti dall'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Il gettito TASI era destinato al finanziamento dei servizi indivisibili, ovverosia quei servizi offerti dai Comuni alla generalità dei cittadini e che riguardano l'illuminazione pubblica, la manutenzione di strade, verde pubblico e vari servizi per la sicurezza.

Il tributo gravava sia sul possessore che sull'utilizzatore dell'immobile.

La Legge di Bilancio 2020 ha previsto l'unificazione di IMU e TASI; pertanto il gettito del tributo abolito è confluito nel gettito della nuova IMU.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Con l'articolo 1, comma 11, del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, è stata ripristinata, a partire dal 01.01.2012, la possibilità di incrementare l'addizionale comunale I.R.P.E.F. fino allo 0,8%, anche in unica soluzione.

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio Comunale. I Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta ferma la possibilità di prevedere soglie di esenzione ai sensi dell'articolo 1, comma 3 bis, del D.Lgs. 360/1998, esclusivamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta, mentre, nel caso di superamento, la stessa è dovuta sul reddito complessivo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'addizionale all'IRPEF prevedendo la conferma dell'aliquota 2022 in misura del 0,50% con una soglia di esenzione per redditi fino a 5.689,92 euro.

Tasse

Tassa sui Rifiuti (TARI)

Per la TARI, l'importo è stato determinato sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha preso atto del Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate relative all'attività di controllo tributario prevedono rispettivamente:

- 51.000,00 euro per ICI;
- 50.000,00 euro per IMU;
- 2.000,00 euro per TASI
- 1.000,00 euro per tassa rifiuti.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il triennio considerato appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da trasferimenti

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	145.674,83	116.500,00	100.200,00	100.200,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	85.850,00	93.150,00	93.150,00	93.150,00
TOTALE ENTRATE	231.524,83	209.650,00	193.350,00	193.350,00

I trasferimenti erariali sono stati tutti "fiscalizzati" dal Fondo di Solidarietà Comunale, ad eccezione dell'ex Fondo Sviluppo Investimenti, ora denominato Contributo Statale per gli interventi dei Comuni.

I trasferimenti dalla Regione sono rappresentati sostanzialmente dalle entrate per funzioni delegate dalla Regione stessa soprattutto per finalità di carattere sociale, quali l'assistenza ai minori, agli anziani, ai disabili, eccetera.

L'Organo di Revisione, pur ritenendo congrue le previsioni iscritte in bilancio per quanto attiene le entrate derivanti da trasferimenti, raccomanda tuttavia agli organi e agli uffici preposti dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

Altri contributi

L'Ente ha inoltre compilato il prospetto relativo alle funzioni, ai servizi ed interventi finanziati da altri organismi ed enti.

Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto all'anno 2022:

	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Entrate dalla vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	324.735,00	376.310,25	340.956,35	340.956,35
Proventi derivanti dalla gestione dei beni in godimento	146.250,00	176.900,00	147.200,00	153.200,00
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Famiglie	79.379,79	60.000,00	60.000,00	55.000,00
Interessi attivi da conto della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	1,00	1,00	1,00	1,00
Indennizzi di assicurazione contro i danni	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborsi in entrata	17.300,00	13.400,00	25.700,00	25.700,00
Altre entrate correnti n.a.c.	128.037,54	137.231,52	148.246,13	134.426,13
TOTALE ENTRATE	715.703,33	783.842,77	742.103,48	729.283,48

Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada

Con atto della Giunta Comunale, la somma di Euro 55.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142, comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del Codice della Strada, come modificato dall'articolo 40 della Legge n. 120 del 29/07/2010.

Per quanto attiene la quantificazione della quota delle sanzioni in argomento da accantonare a FCDE, la stessa appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente sono rappresentati essenzialmente dalle entrate derivanti da locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali. L'Organo di Revisione ha verificato che la quota accantonata a FCDE dei proventi in argomento appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

L'Organo di Revisione ha preso visione della deliberazione con la quale la Giunta Comunale ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 82,88%.

La quantificazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per quanto attiene i proventi dei servizi pubblici appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate per investimenti

Si riportano di seguito le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del Titolo II della spesa:

	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	982.072,00	1.199.198,39	50.000,00	0,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	21.600,00	25.200,00	0,00	0,00
Permessi di costruire	220.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE ENTRATE	1.223.672,00	1.474.398,39	300.000,00	250.000,00

Spese per missioni

Sul versante della spesa, corrente e investimenti, ricordando le influenze su dati contabili dovute alla gestione diretta dei servizi, si ha:

	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.709.376,54	1.246.884,00	1.123.320,00	1.071.520,00
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	143.994,27	154.000,00	158.100,00	158.100,00

COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	684.522,44	685.500,00	712.500,00	711.300,00
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	400.287,41	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	115.105,00	37.400,00	26.900,00	26.300,00
Missione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.350,00	30.000,00	29.400,00	29.400,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	955.354,98	1.720.300,00	691.100,00	682.100,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	750.013,07	276.584,39	201.540,00	193.050,00
Missione 11 - Soccorso civile	66.600,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	943.470,69	428.300,00	426.900,00	435.070,00
Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	173.963,79	177.722,77	165.093,48	126.793,48

Missione 50 - Debito pubblico	98.150,00	64.600,00	48.300,00	48.400,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	1.345.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00
TOTALE SPESE PER MISSIONI	7.681.188,19	6.347.691,16	5.109.553,48	5.008.433,48

Spese correnti

La struttura delle spese si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Missione, 3. Programma, 4. Macroaggregato.

Sulla base del rendiconto 2022 in corso di definizione e degli allegati esplicativi, è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2023-2025. Le spese correnti riepilogate secondo macroaggregati sono così previste:

	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	647.895,21	629.500,00	648.500,00	648.500,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	60.701,21	55.400,00	56.500,00	56.500,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	2.202.886,41	2.081.670,00	2.028.960,00	2.019.340,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	291.865,97	206.000,00	206.000,00	202.700,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	28.350,00	26.300,00	25.500,00	24.700,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	58.200,00	64.700,00	62.500,00	62.500,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	274.763,79	276.422,77	263.793,48	225.493,48
TOTALE SPESE PER MACROAGGREGATI	3.564.662,59	3.339.992,77	3.291.753,48	3.239.733,48

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente, prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno ed è contenuto entro i limiti del valore soglia

della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 7.100,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per investimenti

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare degli investimenti nel triennio è pareggiato dalle entrate ad essi destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 Spese in conto capitale	553.000,00	178.200,00	153.000,00	103.000,00
Missione 1 - Programma 8 – Statistica e sistemi informativi - Titolo 2 - Spese in conto capitale	92.072,00	98.464,00	0,00	0,00
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 2 - Spese in conto capitale	28.581,48	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.879,60	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Missione 5 - Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico - Titolo 2 Spese in conto capitale	354.371,32	0,00	0,00	0,00
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 2 - Spese in conto capitale	89.955,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale				
Missione 9 - Programma 1 - Difesa del suolo - Titolo 2 - Spese in conto capitale	82.283,84	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	160.000,00	1.048.500,00	20.000,00	20.000,00
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 2 Spese in conto capitale	95.771,14	0,00	0,00	0,00

Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 3				
Spese per incremento attività finanziarie	11.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale				
	397.156,50	57.234,39	35.000,00	35.000,00
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 2 - Spese in conto capitale				
	60.600,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 2 - Spese in conto capitale				
	491.054,72	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	2.451.725,60	1.474.398,39	300.000,00	250.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Anno 2023

- Opere a scomputo di permesso di costruire – euro 0,00
- Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche – euro 0,00
- Permute - euro 0,00
- Project financing - euro 0,00
- Trasferimento di immobili (ex art. 191, D.Lgs. 50/2016) - euro 0,00

Anno 2024

- Opere a scomputo di permesso di costruire – euro 0,00
- Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche – euro 0,00
- Permute - euro 0,00
- Project financing - euro 0,00
- Trasferimento di immobili (ex art. 191, D.Lgs. 50/2016) - euro 0,00

Anno 2025

- Opere a scomputo di permesso di costruire – euro 0,00
- Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche – euro 0,00
- Permute - euro 0,00
- Project financing - euro 0,00
- Trasferimento di immobili (ex art. 191, D.Lgs. 50/2016) - euro 0,00

L'Organo di Revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione all'acquisto di immobili

La spesa prevista per l'acquisto di immobili rispetta le condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Nota integrativa

La nota integrativa, allegata al bilancio di previsione, indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011, n.118, tutte le seguenti informazioni:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art.172, comma 1, lettera a) del Tuel;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo di Revisione, esaminati i punti illustrati nella nota integrativa, ritiene gli stessi esaustivi al fine di un'analisi approfondita dei principi e delle valutazioni che hanno portato l'Ente alla redazione del bilancio di previsione, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e dei principi contabili.

Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dallo schema di documento semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUPS, l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere attestandone la coerenza, attendibilità e congruità con verbale n. 2 del 10/03/2023

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Al Dups sono allegati i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato. Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro. Nell'ambito del programma, le Amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le Amministrazioni Pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di Euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA", emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di

programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

Osservazioni e suggerimenti

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2023/2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione

coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

IL REVISORE CONTABILE

Mariani dr Andrea

